

IL FILM DELLA PARTITA

Soltanto l'illusione del grande exploit. Il finale è una beffa

Al «Turina» arriva il Trapani, seconda forza del campionato. Ma la Feralpi Salò aggredisce i siciliani, sblocca con Defendi e crea occasioni a ripetizione. Una palla inattiva e un contropiede danno però il successo agli ospiti.



LA GRANDE ILLUSIONE. È l'undicesimo minuto quando Defendi porta in vantaggio la Feralpi Salò. Dopo il vantaggio, i gardesani continueranno a tenere l'iniziativa, alimentando il sogno effimero di una bella vittoria.



L'AGGANCIIO. La rete del pareggio del Trapani arriva da una palla inattiva: punizione a spiovère di Barraco, stacco vincente di Caccetta, che aveva segnato contro la Feralpi Salò anche nel match di andata in Sicilia.



OCASIONI PERDUTE. Prima del pareggio siciliano, la Feralpi Salò aveva sfiorato più volte il colpo del «ko» grazie a una sorprendente supremazia nel gioco. Ma sotto porta è mancata la lucidità, o forse solo la fortuna.



LA BEFFA FINALE. Su un'azione di contropiede a dieci minuti dal termine, sugli sviluppi di un'occasione mancata da Tarana, i siciliani partono velocissimi e vanno a segno con Madonia: è la rete che dà la vittoria al Trapani.

LA PARTITA. I gardesani penultimi in classifica mettono in difficoltà i secondi della classe che si impongono in rimonta

Feralpi Salò frena sul più bello. È un testa-coda con sbandata

Non basta un gol di Defendi per fermare la corsa del lanciato Trapani: si fa raggiungere alla fine del primo tempo e poi superare nella ripresa

Sergio Zanca



La delusione di Leonarduzzi

Al termine della partita alcuni tifosi, delusi dal risultato finale ma al tempo stesso soddisfatti per la prova offerta dalla compagine di Gianmarco Remondina, parlavano della necessità di chiamare in fretta il parroco, monsignor Francesco Andreis, per far benedire lo stadio. Dare insomma una «spruzzata» a quel malocchio che, adesso, costituisce un'autentica persecuzione.

Stafato il tabù del «Lino Turina» con la convincente vittoria di due settimane fa a spese della Triestina, ieri la Feralpi Salò, penultima con un solo punto di vantaggio sul fanalino Bassano, avrebbe potuto fare il bis, e invece è uscita sconfitta, con tanta amarezza.

LOTTANDO con caparbietà su ogni pallone, è passata in vantaggio con Defendi, e, nei 45' iniziali, ha offerto la migliore prestazione del campionato, mantenendo l'equilibrio tra i reparti e impostando una manovra lineare. Contro un Trapani dall'attacco atomico (il

muovevano svagati, pasticcioni e poco lucidi. Gli spettatori si stropicciavano gli occhi, non credendo a quel che vedevano sul campo.

Invece è arrivato il pareggio di Caccetta, e all'81' l'entusiasmo della Feralpi Salò è stato definitivamente crocifisso da un guizzo di Madonia. Sullo stadio è sceso il gelo.

EPENSARE che Remondina ha schierato una formazione senza possibilità di alternative. Senza Drascek, Montella, Bianchetti (squalificati), Muwana e Sedivec (infortunati), il tecnico di Trezzano ha recuperato Sella, riaffidandogli la cabina di regia e la fascia di capitano, portando in panchina tanti ragazzi, tra cui l'attaccante della Berretti Corradi, '94.

Avvio scintillante. Sinistro di Tarana, e portiere chiamato al tuffo (3'), contropiede di Bracaletti con tiro sull'esterno della rete (6'), e, all'11' il gol di Defendi, che da 25 metri ha lasciato partire una «puntatona», come nel calcetto, spendendo nell'angolo basso. 1-0.

Alla mezz'ora, in mischia, Leonarduzzi murato da posizio-

ne favorevole e, sul proseguimento, volo di Castelli per rintuzzare in angolo una sventolata di Turato. Al 34' appoggio di Bracaletti per Tarana, che però spara sul portiere.

Una sinfonia. Uno spettacolo. Con la Feralpi Salò brava a pressare e a ripartire.

MA IL TRAPANI, che fin lì aveva sbagliato molto, all'improvviso, e senza nessun segnale di avvertimento, si è rimesso in carreggiata. Punizione a spiovère di Barraco da destra, stacco in acrobazia di Caccetta, e 1-1. Quest'ultimo è lo stesso che, nell'andata, aveva sbloccato, sempre di testa. Due dei suoi tre gol li ha rifilati ai gardesani, l'altro alla Triestina.

Nella ripresa gara più equilibrata, con poche opportunità. Il minuto del break è il 35'. Cortellini effettua un traversone che Tarana, pressato da Sabatino e Filippini, non riesce a mettere dentro. Sul contropiede, Giacomo Tedesco (una gloriosa carriera in A e B con Palermo, Salernitana, Reggina, Napoli, Catania e Bologna) appoggia ad Abate, che lancia in profondità Madonia: aggancio e diagonale da distanza ravvicinata. È il gol del sorpasso. È bastato un attimo per passare dal sogno alla beffa. ♦



La delusione dei giocatori della Feralpi Salò dopo il sorpasso del Trapani

La sconfitta dopo l'ottima prova è una punizione davvero severa. FOTOLIVE/Guitti

Le pagelle

5.5 BRANDUANI. L'impressione è che, sulla punizione a spiovère di Barraco, possa tentare di uscire per respingere col pugni. Invece resta in porta, e Caccetta lo supera. Sul gol di Madonia riesce solo a smorzare.

6.5 TURATO. Tiene Madonia con disinvoltura, senza concedergli troppo spazio. Impegna Castelli in una fondata da lontano e si propone spesso in avanti. Nel finale deve arrendersi alla freschezza dell'avversario diretto.

6.5 CAMILLERI. Prova largamente positiva. Ma nell'azione dell'1-1, lui e Leonarduzzi non riescono a contenere la pressione del blocco avversario.

6.5 LEONARDUZZI. Voto identico a quello del collega di reparto. Preciso e puntuale su ogni pallone, unica sbavatura sul pareggio.

6 CORTELLINI. Parte nel solito ruolo di terzino sinistro. Con l'uscita di Sella, va ad aggregarsi al centrocampo, anche se finisce per svariare sulla fascia, più che dignitosamente.

6 FUSARI. Gioca con la mascherina protettiva. Tampone lottando con determinazione. Nel finale Remondina tenta la carta della disperazione, inserendo l'attaccante della Berretti, Corradi, al debutto tra i professionisti.



6 SELLA. Ritorna dopo una lunga assenza, e riprende la fascia di capitano. In alcuni frangenti effettua un pressing alto. Subisce un colpo ruvido, che lo costringe a uscire.

6 SAVOIA. Gioca l'ultima mezz'ora. Occupa il suo ruolo naturale, obbligando Cortellini a spostarsi. È l'unica soluzione alternativa di Remondina, in un centrocampo falciato dalle assenze.

6.5 CASTAGNETTI. La sua migliore prestazione stagionale. Efficace nei rilanci, lucido in fase di contenimento. Mantiene un ritmo elevato per tutta la gara.

6 BRACALETTI. Svaria un po' ovunque. Il guardalinee gli sbandiera numerosi fuori gioco, e l'arbitro sorvola su parecchie scorrettezze nei suoi confronti. Andrebbe più tutelato.

6.5 DEFENDI. Mette sul tavolo il poker (quarto gol in campionato) con una legnata da fuori area. Sfiore il raddoppio di testa nella ripresa.

5.5 TARANA. È sempre nel vivo dell'attacco, ma con l'esperienza che ha dovrebbe essere più incisivo.

IL DOPOGARA. Forte dispiacere per il «ko», ma anche la consapevolezza di aver giocato bene

Remondina si consola così: «La nostra prova migliore»

Olli: «Mi avrebbe deluso un pareggio, figuriamoci un finale del genere»
Defendi e Castagnetti: «Dovevamo chiuderla. Ma da qui ripartiremo»

Tornato a vedere la sua Feralpi Salò dopo due settimane di stop, per un viaggio in Patagonia, il presidente Giuseppe Pasini non ha voglia di commentare l'amaro ko, e lascia la parola a Eugenio Olli.

«Sarei andato via malcontento in caso di pareggio», commenta il direttore sportivo, immaginato come mi sento dopo una sconfitta simile. Purtroppo abbiamo sciupato troppe occasioni da gol, e il Trapani ci ha castigato. Ancora una volta gli episodi di hanno fatto la differenza».

Il tecnico Gianmarco Remondina sostiene di avere ritrovato la squadra dopo lo scivolone di Bolzano. «I ragazzi hanno disputato un'ottima gara», dice l'allenatore della Feralpi Salò.

Sembravano loro al secondo posto in classifica, non il Trapani. Hanno avuto una bella reazione, cancellando così il rammarico per lo 0-2 di domenica col Sudtirolo. Però sono amareggiato per il risultato. Almeno cinque le occasioni costruite, con grazie a ripartenze rapide, su corner, sfruttando azioni geometriche. Insomma, tanti schemi differenziati, che non hanno dato frutti. La sconfitta non ci stava».

Gardesani sicuri e pungenti, bravi a tenere le redini del gioco. «Siamo riusciti a mettere in difficoltà gli avversari. Abbiamo creato molto più di loro. Purtroppo una giocata ha rovinato i piani di una gara



Bracaletti marcato stretto. È mancato il colpo del «ko». FOTOLIVE/Guitti



Al Trapani è andato tutto bene e a noi tutto male ma lo spirito è quello giusto»
GIANMARCO REMONDINA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

preparata bene. Il nostro difetto è stato non raddoppiare».

Al Trapani è andato tutto bene. «È tipico delle squadre mature», osserva Remondina. «Un gruppo valido, che gioca assieme da anni, e supera le difficoltà. Anziché accontentarsi del pari, ha voluto vincere».

È sul futuro della Feralpi Salò, sempre ancorata al penultimo posto. «Ho visto, negli spogliatoi, giocatori amareggiati. Io li invito a insistere, perché il campionato lungo. Dobbiamo proseguire con entusiasmo. Vedremo cosa fare sul mercato. Ma lo spirito è giusto».

SULLEPULSIONE decretata negli ultimi istanti. «Il mio allontanamento conta poco», dice Remondina. «Ho fatto presente all'arbitro che nel primo tempo aveva ammonito Cortellini, non estraendo invece il giallo nei confronti di chi ha azzoppato Sella».

Edoardo Defendi ha sbloccato il pareggio con una rasoiata da fuori. «Ho superato un avversario in corsa, e calciato di punta sul primo palo, prendendo il portiere in controttempo», racconta il centravanti, al quarto centro stagionale. «Però è dura parlare di un gol che non è servito. Abbiamo sciupato troppe occasioni. Ma prima o poi il vento girerà».

Il centrocampista Michele Castagnetti, autore di una buona prestazione, sostiene che «con un po' più di precisione sarebbe finita 2 a 1 per noi. Abbiamo giocato bene, costruendo numerose occasioni. Dobbiamo rimboccarci le maniche, e non demordere». ♦ 52

Le altre partite

Bassano	1	Frosinone	1	Piacenza	0	Virtus Lanciano	0
Cremonese	3	Sudtirolo	2	Spezia	1	Prato	0

BASSANO (4-3-1-2): Grillo 5; Toninelli 6; Basso 5,5; Druči 5; Bonetto 6,5; Mateos 6,5; Lucca 6; Proietti 6; Ferretti 6; Galabini 6,5; De Gasperi 6,5 (34' st Guarnisello sv). In panchina: Poli, Bado, Lorenzini, Maniero, Martina, Morosini. Allenatore: Jacconi.	FROSINONE (3-5-2): Nordi 5,5; Stefani 5,5; Guidi 5; Federici 5,5; Catacchini 5,5; Frara 6; Carrus 5; Miramonte 5 (34' st La Mantia sv); Vitale 6 (21' st Fautario 5,5); Santoro 5,5; Bonvisuto 6 (12' st Artistic 5,5). In panchina: Vaccarecci, Biasi, Beati, Bottone. Allenatore: Corini.	PIACENZA (4-2-3-1): Stocchi 6; Marchi 6; Melucci 5; Visconti 6; Calderoni 6 (45' st Esposito sv); Piccini 6,5; Silva 6,5; Volpe 6,5 (17' st Bombagi 6,5); Guzman 5 (25' st Ferrante sv); Lisi 6; Guerra 4. In panchina: Ivanov, Alberici, Di Bella, Correa. Allenatore: Monaco.	VIRTUS LANCIANO (4-3-3): Ardità 6,5; Aquilanti 6; Massoni 5,5; Amenta 6; Mammarella 6; Novinic 6; Verno 6 (40' st Piccioni sv); Capera 6; Chiaro 6; Paoletti 6; Zeyulayev 5,5 (12' st Margarita 6). In panchina: Amabile, Rosania, Scrota, Ferrara, Marfisi. Allenatore: Gautieri.
CREMONESE (4-3-3): Alfonso 6,5; Semenzato 5,5; Rigionè 6; Cesar 6; Sales 6; Fietta 6,5; Pestrin 6; Dettori 6; Nizzetto 6,5; Musetti 5,5 (34' st Bocalon 6,5); Le Noci 6 (11' st Filippini 6). In panchina: Bianchi, Arcari, Tacchinardi, Riva, Rabito. Allenatore: Brevi.	SUDTIROLO (4-2-3-1): Iacobucci 6; Iacoponi 6 (25' st Grea 6,5); Tagliani 6; Cascone 6,5; Legittimo 6; Furlan 6,5; Uliano 6,5; Campo 6,5 (29' st Chiavari 6); Fischaller 7; Fink 6; Chinellato 5,5 (12' st Schenetti 5,5). In panchina: Miskiewicz, Kiem, Calliari. Santonocito Allenatore: Stroppa.	SPEZIA (4-4-2): Russo 6; Madonna 5,5; Gentili 6; Lucioni 6; Mora 5,5; Vannucchi 5,5; Buzzegoli 6; Bianco 5,5; Testini 5,5 (8' st Lollo 6); Casoli 6 (35' st Bianchi sv); Marotta 7. In panchina: Conti, Enrov, Ricci, Marras, Chianese. Allenatore: Serena.	PRATO (4-2-3-1): Layeni 6,5; Manucci 6; Dametto 6,5; Ghinassi 6,5; De Agostini 6 (44' st Saccenti sv); Fogaroli 6,5; Cavagna 6,5; Alberti 6; Marongiu 5,5 (1' st Gazo 6); Geroni 6 (29' st Gianotti 6); Pisanu 6. In panchina: Morandi, Visibillo, Lamma. Benedetti. Allenatore: Sposito.
ARBITRO: Coccia di San Benedetto del Tronto 4. RETI: 32' pt De Gasperi, 44' pt Le Noci (rig), 26' st Rigionè, 38' st Bocalon.	ARBITRO: Coccia di San Benedetto del Tronto 4. RETI: 8' pt Bonvisuto, 65' Fischaller (rig), 12' st Grea.	ARBITRO: Bellotti di Verona 6 RETE: 16' st Marotta	ARBITRO: Brasi di Seregno

Carrarese	2	Pergocrema	1	Siracusa	2	Andria	2
Portogruaro	0	Latina	1	Tristina	0	Barletta	1

CARRARESE (3-4-1-2): Nocchi 6,5; Benassi 6,5; Pasini 6,5; Anzalone 6; Orlandi 6,5; Pacciarelli 7; Taddei 6,5; Vannucci 6,5 (43' st Trocar sv); Gaeta 6,5 (32' st Giovinco sv); Cori 7; Merini 6,5 (32' st Bregliano sv). In panchina: Tonazzini, Corrent, Conti, Belcastro. Allenatore: Sottili.	PERGOCREMA (4-3-3): Cicioni 6; Celjak 5,5 (28' st Adeleke 6); Fabbro 6; Cuomo 6; Rizza 6; Gazzanelli 5,5 (11' st Perrone 6); Romondini 5,5; Coletti 5 (18' st Anguilli 6); Babu 6; Joelson 5,5; Tortolano 5,5. In panchina: Pennesi, Romito, Mattia, Merito. Allenatore: Briani.	SIRACUSA (4-3-1-2): P Baiocco 6,5; Lurcenti 6; Fernandez 6,5; Moi 6,5; Capocchiano 6; Spinelli 6; D. Baiocco 7,5; Giordano 6; Mancosu 6,5 (15' st Longoni 6); Coda 6 (24' st Montalto 6); Zizzari 6 (33' st Testardi 6,5). In panchina: Forno, Ignoffro, Pippa, Pepe. Allenatore: Sottili.	ANDRIA (4-4-2): Menegon 6; Meccariello 6,5; Cossentino 6; Muccante 6; Contessa 5; Minasso 6,5 (22' st Taormina 6); Paolucci 6,5; Arini 6; Comini 5,5 (34' st Larosa sv); Russo 5,5 (12' st Loiodice 6); Gambino 6. In panchina: Ragni, Evangelisti, Giglio, Zafragnini. Allenatore: Cosco.
CREMONESE (4-3-3): Bavena 5,5; Lunati 6,5; Sant'Andrea sv (34' pt Regno 6); Radi 6,5; Fedi 5,5; Ponedaco 5,5; Coppola 6,5; Cunico 6; Liccardo 6 (45' st Lippi sv); De Sena 5,5; Corazza 6 (28' st Moras sv). In panchina: Mion, Balduti, Herzan, Bognanni. Allenatore: Rastelli.	PORTOGRUARO (5-3-2): Bavena 5,5; Lunati 6,5; Sant'Andrea sv (34' pt Regno 6); Radi 6,5; Fedi 5,5; Ponedaco 5,5; Coppola 6,5; Cunico 6; Liccardo 6 (45' st Lippi sv); De Sena 5,5; Corazza 6 (28' st Moras sv). In panchina: Mion, Balduti, Herzan, Bognanni. Allenatore: Rastelli.	TRISTINA (4-2-3-1): Viotti 6; Marini 6; D'Ambrasio 6 (29' pt Tombesà 6); Gissi 6; Galasso 6; Allegretti 6,5; Princivallo 6; Rossetti 6,5 (29' st Villa Rodriguez sv); Pinares 5,5 (37' pt Motta 6,5); Curiale 6,5; Godeas 6. In panchina: Gagliardi, Cecchini, Mattiello, Fori. Allenatore: Galdieri.	BARLETTA (4-2-3-1): Scigliano 6 (11' st Piana 6); Mazzarati 6 (17' st Masiero 6); Mengoni 5,5; Migliaccio 6; Pelagias 6; Di Cecco 5,5; Guerri 6; Schetter 6; Hanine 5,5 (24' pt Infantino sv); Franchini 6; Mazzeo 6. In panchina: Angeletti, Ceroni, Pisani, Zappacosta. Allenatore: Caridi.
ARBITRO: Barbano di Brescia 5,5 RETI: 13' pt e 42' pt Gaeta	ARBITRO: Loisto di Pesaro 5,5 RETI: 8' pt Citro, 39' st Adeleke.	ARBITRO: Loisto di Pesaro 5,5 RETI: 19' st Minasso (rigore), 37' st Franchini, 45' st Cossentino.	ARBITRO: Borriello di Mantova 6 RETI: 19' st Minasso (rigore), 37' st Franchini, 45' st Cossentino.